

20 Aprile 2022 **Ultime notizie:** [Scontro fra due auto in via Pavia](#)

Luce e gas del tuo territorio.
ALEGAS, affidabile, vicina e conveniente.

Chiamaci al numero 800 959 441

CRONACA ▾ POLITICA ▾ ECONOMIA ▾ SPORT ▾ SALUTE ▾ CUCINA ▾ COSTUME E SOCIETÀ ▾ CULTURA E SPETTACOLI ▾
VIAGGI E TURISMO ▾

Cerca



Salute

Focus settimanale sulla situazione epidemiologica e vaccinale

📅 19 Aprile 2022 👤 Roberto Cavallero 👁 69 Views ⌚ 3 min read

Torino – I valori del Piemonte si confermano, insieme alla Valle D'Aosta e alla Provincia autonoma di Trento, tra i più bassi in Italia: con un'incidenza di 531,3 casi ogni 100.000 abitanti (diagnosi settimana 11-17 aprile), a fronte del valore nazionale di 691.8.

L'occupazione dei posti letto ordinari alla data del 18 aprile si attesta al 10,8% (è il valore più basso d'Italia insieme a Lombardia e Veneto) e quella delle terapie intensive al 3,7% (a fronte di un valore nazionale del 4,1%), mentre la positività dei tamponi è all'8%.

Continua a leggere l'articolo dopo il banner

SEQUENZIAMENTO ACQUE REFLUE: DOMINANZA DELLA VARIANTE OMICRON BA.2

Dai dati diffusi da Arpa oggi, gli esiti delle analisi di sequenziamento delle acque reflue riferiti ai campioni dell'ultima settimana (prelevati il giorno 11 aprile nei depuratori di Castiglione Torinese, Alessandria, Cuneo e Novara) hanno evidenziato tutta la dominanza della variante Omicron BA.2.

Continuano a non essere rilevate mutazioni specifiche appartenenti alla sottovariante Omicron BA.3.

Per quanto riguarda le ricombinanti (ad esempio XA, XB, XC, XD, XE, XF) riscontrate in singoli tamponi nasofaringei, non se ne rileva ancora una dominanza nei campioni di acque reflue dei depuratori piemontesi controllati.

VACCINAZIONI

L'84,3% dei cittadini piemontesi oltre i 5 anni di età ha concluso il ciclo primario con monodose o doppia dose (il 96,2% di coloro che hanno aderito, ovvero 3,7 milioni su 4,2 di platea complessiva).

La somministrazione di oltre 2,8 milioni di terze dosi pone il Piemonte in testa alla classifica delle Regioni italiane più grandi, come risulta dai dati della Fondazione Gimbe aggiornati al 19 aprile.

Sono invece circa 22 mila ad oggi le quarte dosi somministrate alle platee autorizzate a livello nazionale: immunodepressi, over 80, Rsa, fragili over 60 con specifiche patologie.

Gli immunizzati naturalmente, cioè le persone che non hanno aderito ma hanno avuto il Covid negli ultimi sei mesi, sono 171.000, tra cui 47.000 tra i 5 e gli 11 anni e 40.000 over50.

I non aderenti sono al momento 360.000, tra i quali 113.000 nella fascia tra 5 e gli 11 anni e 105.000 over50.

FOCUS CONTAGI NELLE PROVINCE

In Piemonte nel periodo dall'11 al 17 aprile i casi medi giornalieri dei contagi sono stati 3243,3.

Suddivisi per province: Alessandria 379.4, Asti 202.1, Biella 115.3, Cuneo 337.9, Novara 209.7, Vercelli 114.7, Vco 116, Torino città 578, Torino area metropolitana 1098.9.

In totale, su base regionale, i casi degli ultimi 7 giorni sono stati 22.703 (+1422). Questa la suddivisione per province: Alessandria 2.656 (-123 rispetto alla settimana precedente), Asti 1415 (+157), Biella 807 (+123), Cuneo 2365 (+350), Novara 1468 (-103), Vercelli 803 (+90), Vco 812(+19), Torino città 4046 (+331), Torino area metropolitana 7692 (+485).

INCIDENZA DEL CONTAGIO NEGLI ADULTI

Nella settimana dall'11 al 17 aprile l'incidenza regionale (ovvero l'incremento settimanale di nuovi casi di Covid per 100.000 abitanti) è di 531,3, in crescita seppur contenuta (+6,7 %) rispetto ai 498 della scorsa settimana.

Nella fascia di età 19-24 anni l'incidenza è 385,4 (+8,8%).

Nella fascia 25-44 anni l'incidenza è 551,4 (+0,8%).

Tra i 45 ed i 59 anni si attesta a 516,1 (+5,5%).

Nella fascia 60-69 anni l'incidenza è 499,9 (+14%).

Tra i 70-79 anni l'incidenza è 479,7 (+21 %).

Nella fascia over80 l'incidenza è 552,3 (+21,9%).

INCIDENZA DEL CONTAGIO NELLE FASCE DI ETÀ SCOLASTICHE

In età scolastica, nel periodo dall'11 al 17 aprile, l'incidenza, ovvero i nuovi casi settimanali su 100 mila per le specifiche fasce di età, si presenta sostanzialmente stazionaria nelle classi di età 0-5 e 14-18 anni, mentre presenta una moderata riduzione soprattutto nelle classi di età 6-13 anni, rispetto alla settimana precedente.

Nella fascia 0-2 anni l'incidenza è di 344 (-5,6%).

La fascia di età 3-5 anni registra un'incidenza di 299,7 (+1%).

Nella fascia tra i 6 ed 10 anni l'incidenza è 463,5 (-16,6%).

Nella fascia 11-13 anni l'incidenza è 494,2 (-12,2%).

Nella fascia tra i 14 ed i 18 anni l'incidenza è 386,6 (+1,5%).

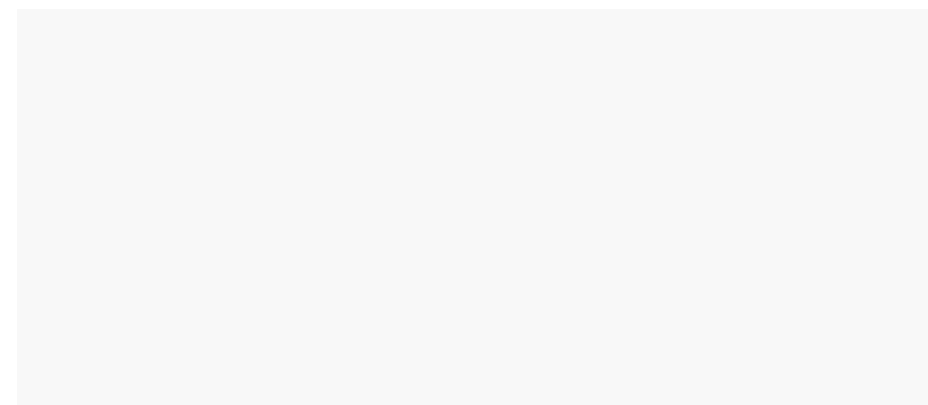
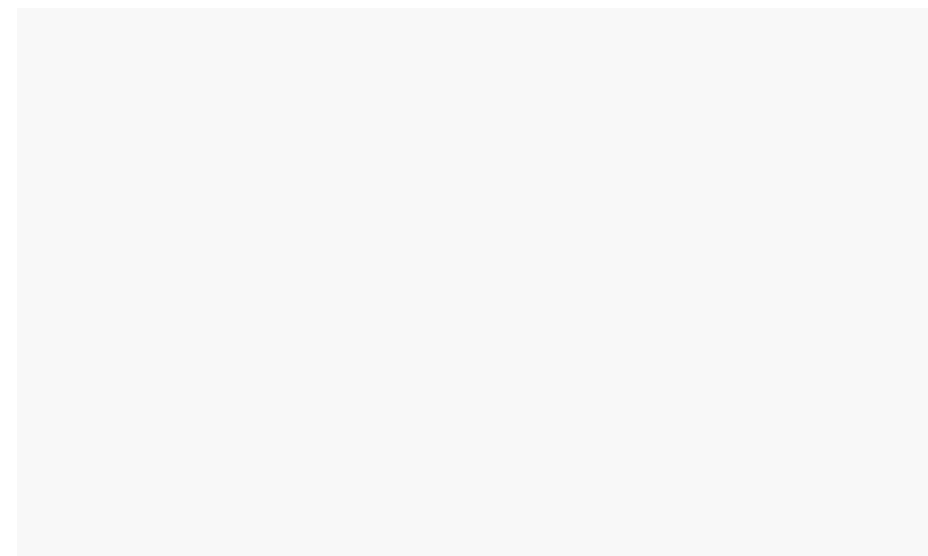


Print



PDF

Roberto Cavallero



← Torna il Festival delle Conoscenze: non solo a Novi, ma anche a Ovada e Tortona!